

CAPODOGLIO

LUNGHEZZA maschi fino a 18 metri, femmine 12,5 (in Mediterraneo la lunghezza dei maschi è "solo" sui 15 m) - **PESO** maschi fino a 57 tonnellate, femmine 24. tonnellate



COME RICONOSCERLO

Il soffio è basso e largo, e punta verso la sinistra dell'animale. Se l'animale non viene disturbato, tipicamente galleggia in superficie, respirando a intervalli regolari. Il soffio "storto" è dovuto allo sfiatatoio (che corrisponde al nostro naso) spostato sul lato sinistro, una caratteristica unica tra tutti i cetacei.



PRESENZA NEL SANTUARIO

È presente regolarmente nel Santuario Pelagos, ma compie vasti spostamenti in tutto il Mediterraneo. Altre zone in cui viene studiato sono ad esempio lo Stretto di Gibilterra e la Fossa ellenica nel Mar Ionio sud-orientale, al largo della Grecia.



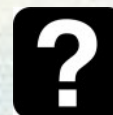
ALIMENTAZIONE

I capodogli mangiano soprattutto calamari che vivono in profondità (cefalopodi mesopelagici), e che catturano emettendo dei suoni e ascoltandone l'eco di ritorno. Si tratta del biosonar, simile a quello dei pipistrelli.

SCIENTIFICO *Physeter macrocephalus*

Dal greco: *physao* (soffiare), *makros* (grande) e *kephalé* (testa).

CLASSIFICAZIONE Sottordine degli odontoceti (cetacei con i denti), famiglia *Physeteridae*.



DESCRIZIONE

Ha la testa squadrata di profilo, ma molto stretta se vista da davanti. La pinna dorsale è appena accennata e i fianchi hanno delle tipiche increspature della pelle. La testa è enorme in proporzione, tanto che costituisce un terzo del corpo!



VOCE

Ha un vasto repertorio di suoni: CLAC per la comunicazione, CLIC per eco localizzare, CRIIIIIIIIC durante la cattura delle prede). E diversi altri... Ogni gruppo nel mondo ha un suo "richiamo" diverso da quello degli altri (detto "coda"). In Mediterraneo è prevalentemente clac clac clac - pausa - clac.



C'è da sapere anche...

DISTRIBUZIONE

Vive praticamente in tutti i mari del mondo. Nel Santuario si incontrano prevalentemente maschi, mentre le femmine con i piccoli vivono tendenzialmente più a sud.

HABITAT

Il capodoglio predilige le acque della scarpata continentale, dove il fondale precipita dai 200 ai 2000 m di profondità. Nel Santuario Pelagos questo è piuttosto vicino alla costa, per cui questa specie può essere avvistata anche a poche miglia di distanza da terra.

MINACCE

Cattura accidentale nelle reti (i capodogli rimangono impigliati più facilmente di altre specie a causa della mandibola lunga e stretta, irta di denti); collisioni con le navi, inquinamento acustico, inquinamento chimico, ingestione di plastica.

COMPORTAMENTO

I capodogli raggiungono grandi profondità. Di ritorno in superficie restano solitamente a riposo per una decina di minuti, respirando a intervalli regolari per recuperare il debito di ossigeno. Nel Santuario le immersioni durano tipicamente 45 minuti.

ANIMALE DA RECORD

È il più grande predatore al mondo; può raggiungere i 3.000 metri di profondità e stare in apnea per oltre due ore.

NOMI IN ALTRE LINGUE

INGLESE: sperm whale

FRANCESE: cachalot

TEDESCO: Pottwal

La specie è stata descritta da Linneo nel 1758.

